

Metallurgica San Marco cresce e punta sul binomio persone-tecnologia

Il gruppo di Gambarini lancia la Msm Academy e introduce in azienda le neuroscienze



In fabbrica. Il presidente Marco Gambarini della Metallurgica San Marco

Formazione

Angela Densi

CALCINATO. «Se aiuti le persone a capire cosa fanno e come possono farlo meglio le avrai come tue alleate, perché la fiducia innesca altra fiducia». Sino a poco tempo fa, sentir pronunciare queste parole all'interno di un'industria cosiddetta «pesante» sarebbe stato impossibile. Oggi non solo è possibile, ma è la spia di un nuovo modo di fare impresa, con la consapevolezza che i numeri del business possono andare a braccetto con la soddisfazione di coloro che contribuiscono ad alimentarli. È il caso di Metallurgica San Marco, azienda

bresciana leader nella produzione e lavorazione dell'ottone che da tempo sta investendo su un duplice fronte: da un lato, l'innovazione tecnologica; dall'altro, le risorse umane.

Lo scenario. Sì, perché se migliorare prodotto e processo è oggi una condizione sine qua non per restare sul mercato globale, rendere gli attori di tale percorso consapevoli del loro ruolo e della loro carica potenziale lo è anche di più. Ed è proprio in quest'ottica che l'azienda presieduta da Marco Gambarini (185 milioni di fatturato e 111 addetti) inaugura la sua Msm Academy, una vera e propria «corporate academy» alla quale affidare l'impostazione e l'erogazione di programmi formativi ad hoc.

Il percorso parte da lontano e coinvolge università e centri

di ricerca (l'Ateneo di Brescia, tramite il Rise e lo spin-off accademico IQ Consulting, sotto la supervisione del prof. Marco Perona, e Umana Analytics, realtà specializzata in neuroscienze applicate alle risorse umane, con il coordinamento del prof. Riccardo Palumbo dell'Ateneo di Chieti) nell'obiettivo di «crescere puntando sul binomio tecnologia-persone».

Se, infatti, il primo step è stato l'investimento in innovazione 4.0. (nel 2019 ha messo sul piatto 4 milioni di euro, 20 negli ultimi 4 anni), il secondo è stato «bilanciare» il miglioramento dell'iter produttivo e la maggiore capacità di pianificazione con una ridefinizione dei ruoli interni, rivedendo l'organigramma e individuando i ruoli scoperti (20 assunzioni in 4 anni).

Neuroscienze. Poi Metallurgica è andata anche oltre, portando le neuroscienze in azienda. Grazie a due strumenti usati in campo biomedico (il «naso elettronico», che regista i metaboliti emessi del corpo per rilevare l'apertura o chiusura emotiva, e il «neurobiofeedback», che capta i segnali fisiologici relativi allo stress) ha indagato le reti di relazioni e i rapporti di fiducia tra le funzioni trasversali, così da impostare un percorso di intervento volto alla creazione di un gruppo di responsabili, manager e dirigenti ad «alte prestazioni».

«L'obiettivo è di scendere a cascata dai vertici sino a raggiungere tutte le figure aziendali», precisa Marco Gambarini. Un percorso nel quale Metallurgica da giugno calerà un altro asso: «Msm Talent», che prevede sia l'attivazione dell'alternanza scuola-lavoro che l'erogazione di borse di studio per i figli dei dipendenti. //

Banca Valsabbina: con il Fei a sostegno di 70 imprese sociali

Il plafond

BRESCIA. Banca Valsabbina e il Fondo Europeo per gli investimenti (Fei, parte del gruppo be - banca europea per gli investimenti) hanno siglato accordo di garanzia del valore di 10 milioni di euro, per sostenere l'imprenditoria sociale in Italia, nell'ambito del programma per l'occupazione e l'innovazione sociale dell'unione europea. Destinatari dei finanziamenti

saranno le imprese sociali, con un importo massimo per ciascuna erogazione che non potrà comunque superare i 500 mila euro. In media, il finanziamento sarà intorno ai 140 mila euro per 70 progetti, all'incirca. Il finanziamento dell'Ue prevede che il Fei garantirà l'80% della perdita su ogni prestito fino a un massimo stimato sulla perdita totale del portafoglio. I fondi utilizzati provengono dal budget del programma per l'occupazione e l'innovazione sociale finan-

ziato dalla Commissione Ue, uno strumento finanziario che ha l'obiettivo di promuovere un elevato livello di occupazione sostenibile e di qualità, una protezione sociale adeguata e dignitosa, una diminuzione dell'emarginazione e della povertà e un miglioramento delle condizioni di lavoro in Europa.

«Siamo convinti che l'impegno di una banca, in particolare di una banca del territorio, includa anche il sostegno alle imprese sociali che operano nel campo del terzo settore - Ha dichiarato Tonino Fornari, direttore generale di Valsabbina -. Siamo felici per questo accordo perché consentirà di dare un sostegno concreto a queste imprese, ma anche perché rappresenta una ulteriore testimonianza di fiducia da parte del Fei, una conferma della solidità e della dinamicità del nostro istituto». //

Il master dei record: in 44 a «Professione imprenditore»

La presentazione

Al via a ottobre l'iniziativa promossa da Isfor, Fondazione Aib e Ambrosetti

BRESCIA. Si presenta come una proposta finora edita, ed interamente dedicata alle figure apicali del mondo imprenditoriale. Il master «Professione: Imprenditore», organizzato da Isfor-Fondazione Aib e The European House-Ambrosetti, prenderà il via il prossimo ottobre e nasce sotto i migliori auspici.

Ha inaugurato due giorni fa una «edizione record» del master in «Management e innovazione delle imprese», sottolinea Cinzia Pollio, direttore Isfor (da 30 anni punto di riferimento per la formazione aziendale) e Fondazione Aib, con 44 presenze in aula: «Ora intendiamo rispondere a un vuoto formativo». Con The European House-Ambrosetti, che da più di 50 anni accompagna aziende e persone nello sviluppo di competenze manageriali, sono già stati realizzati i seminari sul tema del «Family Business», giunti ieri alla conclusione. Dalla felice collaborazione è scaturito il nuovo progetto, che, riferisce Imma Campa-

na dell'Area Leader, s'inserisce negli interventi di consulenza direzionale del gruppo, riconosciuto tra i primi 10 Think Tank europei dall'Università della Pennsylvania. «E che, commenta la presidente Fondazione Aib, Paola Artioli, vuole rappresentare una risposta» in un momento di forti trasformazioni, in cui la figura dell'imprenditore viene messa spesso in discussione: «Oggi non si improvvisa più, e l'imprenditore quando prende decisioni è solo, con il rischio che questo comporta. È fondamentale possedere gli strumenti per governare il cambiamento».

4 mesi di master. Il master si svolgerà nell'arco di quattro mesi, per un totale di otto giornate formative (è calibrato sulle esigenze, anche di tempo, di dirigenti e amministratori) e si articola in tre moduli, secondo un «processo deduttivo», che parte dagli scenari di business per restringere il campo fino alla centralità della persona. I partecipanti saranno affiancati da un team di docenti ed esperti (o «facilitatori») di primissimo piano e disporranno di una piattaforma online per la condivisione di idee e materiali.

Per info: tel. 030.2284511; email: info@isfor2000.com. //

ANITA LORIANA RONCHI

**Iniziativa Cna
Domani BeOpen
l'evento per i serramentisti**

Torna l'appuntamento con BeOpen, l'evento itinerante clou del settore del serramento, che riunisce in un'unica giornata gli operatori della filiera e agevola sinergie e sviluppo del comparto. L'appuntamento di Cna Brescia si terrà domani, 23 maggio, dalle 8.30 al centro congressi del Pio Nono a Erbusco (via Iseo 47). Presenti i migliori serramentisti in legno, alluminio, pvc e sistemi misti, rivenditori, installatori, imprese edili e progettisti alla ricerca di stimoli nuovi e risposte dal confronto con gli esperti del settore e dalle testimonianze dei colleghi. Nel bresciano sono coinvolte 150 imprese produttrici di serramenti e altre 800 della posa di infissi.

**Giovedì in Unibs
Ibs: incontro su tecnologie e business**

«Quali Tecnologie per Quali Modelli di Business», questo il titolo del convegno in programma giovedì 30 maggio, alle 15.30, all'Università di Brescia (sala Falcone Corso Mammeli, 27). Intervengono Alberto Bertolotti IBS Consulting & ACF; Marta Ghiglioni; Luigi Linotto, di Neosperience; Andrea Gilberti, Matchplat. Tavola rotonda con Stefano Bosotti, Mario Savarese, Mario Bonomi. Coordinano Mario Mazzoleni e Gianni Bonfadini.

